



Novità Montaonda
uscita: 22 novembre 2024

«È bello e coraggioso questo cammino, di incontro attraverso il racconto e il nudo delle persone con le loro diverse disabilità, che si mettono in gioco e comunicano arrivando a noi in un modo inconsueto, così aperto e commovente, molto molto umano. Grazie Gianfranco per questa nuova prospettiva.»

Maddalena Crippa

GIANFRANCO FALCONE

DISABILITY GLAM

LA DISABILITA' SVELATA

Edizioni Montaonda, Collana Panorami, 06
formato 23 x 23 cm, pp. 144 a colori
Fotografie e testi di Gianfranco Falcone
ISBN 9788898-186754, € 27,00

Tutti sappiamo che nella realtà l'essere perfetto non esiste, che è soltanto un sogno fuorviante e a volte pericoloso. Perché nella vita di ogni giorno ci rendiamo continuamente conto che siamo tutte e tutti, chi più e chi meno, disabili, fisicamente e mentalmente. Ma sono proprio questi "difetti" a farci persone, umane e mortali, a differenza degli idoli smaterializzati, feticci senza corpo che nel culto di massa hanno sostituito gli dei. In questo libro la disabilità si mostra, prorompe e si mette al centro, con un sorriso sovrano. Si fa elemento che pone e impone la differenza, accentuando il senso e il significato della vita vera e autentica, dominata, nel senso più filosofico e carnale, dall'eroticismo. È quell'elemento ineffabile che compie il miracolo e trasforma la vita in bellezza.

Disability Glam nasce nell'aprile del 2023 come ciclo di articoli fotografici pubblicati sul blog de *l'Espresso* "Viaggi in carrozzina". In seguito alla chiusura dei blog della testata nell'ottobre dello stesso anno passa a *Mentinfuga*. Nell'autunno 2024, insieme al libro, foto e testi sono diventati una mostra.

Gianfranco Falcone – è nato a Milano, nel 1961. Nel 2014 è stato colpito da Guillaume Barré, una malattia autoimmune che con grande fatica è riuscito a sconfiggere, uscendone a rotelle. «Sono uno psicologo di 62 anni. Oltre a occuparmi dei miei pazienti viaggio e scrivo. Miei articoli sono comparsi su *Mentinfuga*, *Left*, *L'Espresso*, *il manifesto*. Il mio ultimo romanzo pubblicato è *21 Volte Carmela*. Quando non mi bastano le parole fotografo. Se non faccio nessuna di queste cose mi annoio e curo distrattamente la mia tetraplegia. Quando mi chiedono che cosa faccio e chi sono ho sempre un momento di imbarazzo. Spesso rispondo che cerco di divertirmi, ma l'imbarazzo non passa.»

per mostre e presentazioni: <https://www.instagram.com/gfrfalco/>



Edizioni Montaonda, via Montaonda 133, 50060 San Godenzo, (Fi) - tel. cell. 389-8183508
www.edizionimontaonda.it - email: info@edizionimontaonda.it

«La nudità per scelta, l'atto di mostrarsi per quello che siamo, spogliati delle etichette, del pregiudizio sui nostri vissuti, offre a noi che guardiamo il privilegio di vedere i corpi dei protagonisti del progetto finalmente come individui.

Ho spesso la sensazione quando si parla di disabilità, che la malattia, l'incidente, prendano tutto lo spazio e che le persone ne siano completamente oscurate. Finalmente in queste foto percepisco degli individui che hanno gusti, preferenze, che provano piacere.»

Silvia Gallerano

«*Disability Glam* tenta il colpaccio di ridare democrazia agli occhi. Allo sguardo. Straordinaria l'idea di tornare ad amare ciò che agli occhi è vietato: il corpo è destrutturato e si ripresenta affascinante nella vanità divina di farsi opera d'arte. Esplo- dere ancora una volta.

I corpi "*disability glam*" sono clandestini, varcano il piano estetico attraverso arram- picamenti sconosciuti, scatti improvvisati, gestualità amorevole e sensuale.

Permettono a una sedia a rotelle di farsi spazio scenico, o di iscriversi in una geo- metria astrale, significare un'Orsa maggiore o una minore, a seconda della rotazione fisica del corpo.»

Lina Prosa

«Con il progetto *Disability Glam* voglio far parlare il bello. Il bello è ovunque, è nell'e- terogeneità dell'esistere, saperlo cogliere è nostro dovere. Attraverso l'educazione al bello possiamo scansare chi lo nega, chi ci propone al suo posto versioni contraf- fatte e volgari che ci imbruttiscono».

«Sta a te lettore decidere come usare questo libro e questo lavoro. Io sono stato soltanto un umile artigiano. Ho agito come un artigiano che costruisce una sedia e non si chiede come verrà utilizzata. A deciderlo è il suo pubblico, e tu sconosciuto lettore che sfogli le pagine di questo volume dovrai decidere cosa fare di questi corpi e di queste anime.»

Gianfranco Falcone

GIANFRANCO FALCONE **DISABILITY** **GLAM** **LA DISABILITA' SVELATA**



Giulia e Gianfranco

GIANFRANCO FALCONE
DISABILITY
GLAM
LA DISABILITA' SVELATA



Dall'alto:
Eleonora,
Giada,
Filippo,
Rita,
Anastasia.

